



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2019/2020

PROF. EMANUELE MIRANDA

CLASSE: V C

MATERIA: *LINGUA E CULTURA LATINA*

<b>Finalità</b>	1. Sviluppo dell'interesse per il patrimonio culturale classico inteso come una delle radici da cui è sorta la civiltà occidentale, maturando una sensibilità nei confronti del rapporto di continuità e/o differenza fra passato e presente che contribuisca alla formazione di un corretto senso storico.
	2. Rafforzamento delle capacità di comprensione, interpretazione e traduzione di brevi testi in latino, anche d'autore, di complessità crescente.
	3. Ampliare il bagaglio lessicale e potenziare la conoscenza e le competenze espressive della lingua italiana, attraverso l'indagine etimologica e il confronto con le lingue classiche.
	4. Riconoscere attraverso il lessico aspetti culturali peculiari della civiltà latina.
	5. Consolidamento di un metodo di studio sistematico e autonomo.

<b>Obiettivi minimi</b>	1. Comprendere e memorizzare il sistema della flessione nominale e verbale della lingua latina.
	2. Comprensione di un testo latino riconoscendone le strutture morfo-sintattiche basilari e conseguente traduzione in un testo d'arrivo in lingua italiana corretto, coerente e semanticamente aderente al testo di partenza.
	3. Saper operare un confronto linguistico tra il latino e l'italiano, individuando analogie e differenze morfologiche, sintattiche e semantiche.
	4. Saper utilizzare autonomamente e consapevolmente gli strumenti di studio (es. libri di testo, dizionario, materiali di approfondimento).
	5. Arricchire il proprio vocabolario, anche attraverso la conoscenza e la riflessione sul significato dei termini statisticamente più frequenti e significativi nell'ambito del sistema lessicale della lingua latina.

<b>Contenuti minimi</b>	1. Ripasso e consolidamento argomenti notevoli del IV Ginnasio.
	2. La morfologia nominale: pronomi relativi, relativi-indefiniti, interrogativi, indefiniti e loro usi sintattici.
	3. La morfologia verbale: participio futuro, infinito futuro, verbi deponenti e semi-deponenti, verbi regolari e irregolari, verbi difettivi.
	4. Sintassi del verbo: il participio e le sue funzioni logiche; la perifrastica attiva e passiva; il gerundio e il suo uso; il gerundivo e il suo uso; supino attivo e passivo.
	5. Sintassi dei casi. Sintassi del periodo: la <i>consecutio temporum</i> ; la proposizione infinitiva; il falso condizionale; i congiuntivi indipendenti; l'imperativo e l'imperativo negativo; l'infinito storico ed esclamativo; le proposizioni interrogative dirette e indirette; le proposizioni dubitative; il congiuntivo nelle subordinate; le proposizioni complete; le proposizioni relative; gli usi dei pronomi relativi e relativi-indefiniti (nesso relativo, prolessi del relativo, assorbimento del dimostrativo nel relativo); le proposizioni finali; le proposizioni temporali; il periodo ipotetico di I, II e III tipo indipendente; le proposizioni concessive; la proposizione condizionale; le proposizioni comparative.



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

**PERUGIA**

	6. Letture antologiche guidate di testi d'autore secondo percorsi tematici. In prosa: lettura, contestualizzazione e traduzione di passi scelti dal “ <i>De bello Gallico</i> ” di Cesare. In versi: la poesia del “ <i>Liber</i> ” di Catullo, anche in traduzione italiana.
--	--

<b>Metodologie</b>	1. Rilevazione dei livelli di ingresso e di avanzamento dopo ampio ripasso generale sulle conoscenze e competenze acquisite in IV Ginnasio, tramite prove scritte e colloqui orali.
	2. Molteplicità di strategie tra loro integrate: lezione frontale, lezione interattiva, didattica laboratoriale, discussione organizzata, <i>cooperative learning</i> , uso delle T.I.C., metodologie specifiche della disciplina (es. analisi contrastiva tra strutture morfo-sintattiche latine, greche e italiane), metodologie finalizzate all'affinamento di una corretta tecnica di traduzione.
	3. Nella prassi di insegnamento/apprendimento si favorirà l'attiva partecipazione dell'alunno; si imposteranno gli argomenti in forma problematica così da stimolare la riflessione e il senso critico; si stimolerà alla ricerca proponendo lavori di approfondimento individuali o di gruppo; si istituiranno il più possibile collegamenti interdisciplinari tra lingue classiche e moderne.
	4. Conduzione dello studio linguistico sia attraverso un modello teorico che analizzi a livello formale le strutture, sia attraverso il lavoro diretto sui testi (centralità del testo, anche come strumento di riflessione sulla civiltà e documento storico-culturale).
	5. Esercitazioni di traduzione dal latino e dall'italiano sia collettive che individuali, con cadenza quasi quotidiana.
	6. Attività di potenziamento, riallineamento, consolidamento; individualizzazione degli interventi tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento, del livello di complessità dei contenuti e dei diversi stili cognitivi degli alunni; valorizzazione delle eccellenze.

<b>Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)</b>	1. Libri di testo in cartaceo e loro corredo digitale, integrati dall'attività didattica del docente.
	2. Vocabolario e strumenti di integrazione con la didattica d'aula (lavagna, videoproiettore, computer).
	3. Risorse digitali (es. siti web, audiovisivi, presentazioni multimediali, risorse per la disciplina on-line).
	4. Materiali aggiuntivi forniti dall'insegnante per eventuali chiarimenti e approfondimenti (schede, mappe concettuali, sintesi su particolari argomenti, esercizi aggiuntivi, letture e articoli di approfondimento).
	5. Testi d'autore in fotocopia (prosa e/o poesia), anche in traduzione con originale a fronte, corredati da note di contestualizzazione.

<b>Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)</b>	La classe è composta da 23 alunni. Dalle prime verifiche informali e dai colloqui intercorsi nella prima parte dell'anno scolastico si evince come la classe presenti una buona preparazione generale: alcuni allievi riescono a interpretare senza incertezze un testo in latino, un altro gruppo sa cogliere il senso globale di un brano pur con qualche imprecisione, mentre solo un ristretto numero di studenti mostra ancora una certa difficoltà nell'operare un'analisi morfo-sintattica corretta.
---	--



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

PERUGIA

	Tutti gli alunni partecipano comunque costruttivamente al lavoro proposto in classe e svolgono con impegno e puntualità i compiti assegnati, evidenziando motivazione allo studio e uno spiccato interesse nei confronti della disciplina.
--	--

<b>Prove comuni standardizzate</b>	Sarà somministrata una prova comune standardizzata, deliberata in sede di Dipartimento di Italiano, Latino e Greco, nel corso del mese di dicembre (data precisa da definire); tale prova avrà come argomenti, tra gli altri, la proposizione infinitiva, l' <i>ut</i> finale e quello consecutivo.
------------------------------------	---

<b>Verifiche e Valutazione</b>	<u>Scritte</u> : traduzione di brani, anche d'autore, riguardanti aspetti morfo-sintattici o tematiche trattate in classe; test di grammatica, lessico e cultura; domande di analisi e comprensione del testo; questionari; lavori di gruppo o individuali; prove strutturate o semi-strutturate su argomenti di morfosintassi.
	<u>Orali</u> : interrogazioni lunghe e brevi volte all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite; presentazione di ricerche e/o approfondimenti; esposizione individuale, anche in forma di discussione aperta alla classe, delle problematiche rintracciate in alcuni testi; domande flash rivolte alla classe quotidianamente. Può essere prevista, durante la verifica orale, anche la traduzione estemporanea di frasi che presentino argomenti grammaticali affrontati, per saggiare la comprensione e la capacità di applicare regole e costrutti sintattici.
	Le verifiche sono continue, sistematiche ( <i>in itinere</i> e alla fine di ogni argomento) e periodiche (almeno tre prove scritte nel primo quadrimestre e tre nel secondo). Gli elementi di valutazione sono esplicitati attraverso le griglie condivise con i docenti del Dipartimento e partecipate agli allievi. Costituiscono elementi di valutazione per le prove scritte la comprensione generale del testo, le competenze morfo-sintattiche e la resa in italiano, con particolare attenzione alla correttezza dell'espressione e alla proprietà lessicale. I criteri di valutazione adottati per le verifiche orali sono: conoscenza dei contenuti, livello di comprensione e rielaborazione degli stessi, competenza espositiva e precisione lessicale, capacità di stabilire collegamenti tra il sistema linguistico latino, quello greco e quello italiano.
	La valutazione delle singole prove ha valore formativo, è espressa con un voto in decimi da 1 a 10 (con possibilità di ricorrere ai mezzi voti), e accerta l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento in vista di eventuali correttivi nonché il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati (cfr. anche PTOF). La valutazione finale o sommativa terrà conto non solo della conoscenza dei contenuti disciplinari, ma anche dei seguenti fattori: progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, impegno, partecipazione in classe, puntualità e rispetto delle consegne, capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari, interesse per la disciplina, rielaborazione personale, abilità linguistico-espressive, correttezza del comportamento nel rispetto di persone, ruoli e regole.

## RISULTATI ATTESI

<b>Programma da svolgersi</b>	1. Recupero e consolidamento delle strutture morfo-sintattiche di base della lingua latina.
-------------------------------	---



# LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE

“Annibale Mariotti”

**PERUGIA**

	2. Trattazione ampia della morfologia del verbo latino e delle strutture sintattiche dei casi, del verbo e del periodo.
	3. Rafforzamento della tecnica di traduzione di testi di difficoltà crescente.
	4. Civiltà: studio di alcuni aspetti significativi della civiltà latina, attraverso approfondimenti lessicali e brani d'autore.
	5. Trattazione di brani dal <i>De Bello Gallico</i> di Cesare (anche in italiano); lettura e commento di versi da Catullo (se possibile anche da Virgilio e Orazio).

<b>Competenze a livello medio</b>	1. Conoscere e riconoscere in un testo latino di media difficoltà le principali strutture morfo-sintattiche, saperle quindi ricodificare correttamente in lingua italiana.
	2. Saper comprendere il senso globale di un breve testo latino, senza l'ausilio del vocabolario ma attraverso l'analisi morfo-sintattica e grazie al lessico di base.
	3. Saper scegliere consapevolmente il vocabolo adatto alla resa in italiano nella traduzione, a partire dalle proprie conoscenze lessicali.
	4. Saper istituire collegamenti disciplinari e interdisciplinari.
	5. Saper legare il contenuto informativo del testo in lingua all'insieme di conoscenze sulla civiltà latina, e occidentale in generale, progressivamente acquisite.

<b>Comportamenti</b>	1. Capacità di riconoscere nel testo i principali costrutti morfo-sintattici del latino, individuare la struttura di un periodo, ricodificare correttamente in italiano le strutture morfo-sintattiche del testo in lingua.
	2. Capacità di utilizzare in modo consapevole e autonomo gli strumenti della disciplina.
	3. Uso di un linguaggio adeguato e specifico.
	4. Rielaborare le conoscenze acquisite con spirito critico, anche in senso interdisciplinare (soprattutto operando confronti con il greco e l'italiano).
	5. Riconoscere il valore fondante della lingua e della cultura latina per la civiltà europea.

IN ALLEGATO: 1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA (non è prevista dal Dipartimento una griglia per la valutazione dell'esposizione orale)

Perugia, li 30/09/2019

Firma

Emanuele Miranda



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE  
"Annibale Mariotti"  
PERUGIA

Griglia di valutazione di Latino e Greco per il V Ginnasio

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<b>A. Comprensione generale del testo</b>	Quasi assente	0,25
	Gravemente insufficiente	1
	Insufficiente	1.25
	Mediocre	1.5
	<b>Sufficiente</b>	<b>1.75</b>
	Discreto	2
	Buono	2.25
	Più che buono	2,5
	Ottimo	3
<b>B. Competenze morfosintattiche</b>	Quasi assente	0,5
	Gravemente insufficiente	1.5
	Insufficiente	2
	Mediocre	2.5
	<b>Sufficiente</b>	<b>3</b>
	Discreto	3.5
	Buono	4
	Più che buono	4,5
	Ottimo	5
<b>C. Resa in italiano, con particolare attenzione alla correttezza dell'espressione e alla proprietà lessicale</b>	Quasi assente	0.25
	Gravemente insufficiente	0.5
	Insufficiente	0.75
	Mediocre	1
	<b>Sufficiente</b>	<b>1.25</b>
	Discreto	1.5
	Buono	1.75
	Più che buono/Ottimo	2